

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 71-1996

Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, l'I.R.E.S., la Citta' di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS, la Camera di Commercio di Torino, la Fondazione Fitzcarraldo per il rinnovo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte. Approvazione in parziale sanatoria.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

al fine di promuovere un'attività politica e culturale, in data 25 febbraio 1998, la Regione Piemonte, l'IRES, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'Unione delle Camere di Commercio del Piemonte, l'USAS, l'AGIS, e l'ARTLAB hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per istituire presso l'IRES l'Osservatorio Culturale del Piemonte, che in questi anni ha svolto studi e ricerche nel settore dei beni e delle attività culturali;

il predetto Protocollo è stato:

- approvato con la D.G.R. n. 38-23404 del 9 dicembre 1997;
- rinnovato per le sue parti generali con la determinazione della Direzione Beni Culturali n. 139 del 17/05/2001 per la durata di anni tre;
- successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2005, su proposta della Commissione di Indirizzo del 20 luglio 2004, con la determinazione della Direzione Beni Culturali n. 400 del 21/09/2004;
- rinnovato per anni quattro con la D.G.R. n. 38-2994 del 30/5/2006;
- rinnovato fino al 31 dicembre 2011 con la D.G.R. n. 15-2529 del 30/08/2011;
- rinnovato con durata triennale a partire dal 1° gennaio 2012, in parziale sanatoria, con scadenza al 31/12/2014 con la D.G.R. n. 23-3913 del 29/05/2012.

La Regione Piemonte intende perseverare nell'impegno rilevante e strategico assunto con tale sottoscrizione, anche al fine della programmazione e della valutazione degli interventi attraverso la promozione di studi e ricerche nello specifico settore dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero, del turismo, con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali.

Il "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017", approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 116-1873 del 20 luglio 2015, ribadisce come nel corso degli anni si siano sviluppati sul territorio regionale iniziative e progetti che hanno assunto un carattere di trasversalità all'interno del sistema culturale piemontese e che svolgono talvolta una funzione di tessuto connettivo, di messa in comune di informazioni, di volano ed elemento di sviluppo per specifici comparti culturali. Tra questi, riveste particolare importanza l'Osservatorio Culturale del Piemonte, il cui obiettivo è "quello di fornire un quadro sistematico ed aggiornato delle principali variabili del settore culturale che possa costituirsi come scenario di base,

conosciuto e condiviso, rispetto al quale valutare le strategie di intervento, i risultati attesi, le dinamiche di singoli sub settori in rapporto al complesso delle attività. “

La Commissione di Indirizzo dell'Osservatorio nella seduta del 27 novembre 2014 ha approvato il testo del “Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'IRES, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS, la Camera di Commercio di Torino, la Fondazione Fitzcarraldo, per il rinnovo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte”, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che prevede il rinnovo dell'accordo con durata di anni tre a far data dal 1° gennaio 2015.

Tenuto conto che nella seduta del 28 aprile 2015, la Commissione di Indirizzo dell'Osservatorio ha espresso parere favorevole al programma di lavoro presentato per l'anno 2015 mentre ha rinviato l'approvazione del Bilancio preventivo alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa da parte degli organi di tutti gli Enti firmatari, si precisa che l'importo del contributo annuale a carico della Regione Piemonte di cui all'art. 5 del Protocollo d'Intesa, previsto in € 72.000,00, sarà approvato con successivo atto dirigenziale e che tale contributo troverà copertura sul pertinente capitolo di bilancio 182898/2015 (ass. n. 100715 - UPB A20001), che nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle assegnazioni della Giunta Regionale presenta la necessaria disponibilità sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Per i successivi anni 2016 e 2017, alla spesa relativa al conferimento dei contributi annuali si farà fronte con le risorse che verranno stanziare con le rispettive leggi di bilancio e previa adozione di apposito provvedimento della Giunta Regionale.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, il testo del “Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'IRES, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'AGIS, la Camera di Commercio di Torino, la Fondazione Fitzcarraldo per il rinnovo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte” il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. Il Protocollo d'Intesa avrà durata triennale a partire dal 1° gennaio 2015, in parziale sanatoria, con scadenza al 31 dicembre 2017 e potrà essere rinnovato dalla Regione Piemonte e da almeno due sottoscrittori dello stesso, così come previsto all'art. 8.

- di demandare all'Assessore Regionale alla Cultura e Turismo, o suo delegato, la sottoscrizione dello stesso;

- di stabilire che per l'esercizio finanziario 2015 alla spesa relativa al conferimento del contributo annuale di cui all'art. 5 del Protocollo d'Intesa a carico della Regione Piemonte, previsto in € 72.000,00, si farà fronte con successivo atto dirigenziale, a seguito dell'approvazione da parte della Commissione di Indirizzo del Bilancio preventivo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte. Tale contributo troverà copertura sul pertinente capitolo di bilancio 182898/2015 (ass. n. 100715 - UPB A20001), che nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle assegnazioni della Giunta Regionale presenta la necessaria disponibilità sia in termini di competenza che in termini di cassa;

- di stabilire che per i successivi anni 2016 e 2017, alla spesa relativa al conferimento dei contributi annuali si farà fronte con le risorse che verranno stanziare con le rispettive leggi di bilancio e previa adozione di apposito provvedimento della Giunta Regionale;

- di stabilire che il Protocollo d'Intesa sarà registrato in caso d'uso e che le spese di bollo, di copia e le eventuali spese di registrazione sono a carico della Regione Piemonte, così come concordato in sede della Commissione di indirizzo dell'Osservatorio Culturale del Piemonte nella seduta del 28 novembre 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PIEMONTE, L'IRES, LA CITTA' DI TORINO, LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO, LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, L'AGIS, LA CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO, LA FONDAZIONE FITZCARRALDO PER IL RINNOVO DELL'OSSERVATORIO CULTURALE DEL PIEMONTE

PREMESSO CHE

- gli interventi degli enti pubblici, delle imprese e dei privati per l'arte e la cultura hanno avuto negli ultimi venti anni un notevole incremento, costituendo un fattore strategico nelle politiche di sviluppo in Piemonte con un ruolo significativo anche sotto il profilo economico ed occupazionale;
- la crescita di tali interventi è contrassegnata da una molteplicità di modelli di investimento, sostenuti anche da articolate politiche pubbliche di incentivazione, che richiedono adeguati strumenti di programmazione e analisi;
- al fine di promuovere un'attività politica e culturale, in data 25 febbraio 1998, la Regione Piemonte, l'IRES, la Città di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'Unione delle Camere di Commercio del Piemonte, l'USAS, l'AGIS, e l'ARTLAB hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per istituire presso l'IRES l'Osservatorio Culturale del Piemonte, che in questi anni ha svolto studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali;
- il predetto Protocollo è stato rinnovato, per le sue parti generali, in data 3 luglio 2001 per la durata di tre anni, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2005 su proposta della Commissione di indirizzo del 20 luglio 2004, rinnovato per quattro anni in data 7 dicembre 2006, rinnovato fino al 31 dicembre 2011, nuovamente rinnovato in data 7 dicembre 2012 fino al 31 dicembre 2014;
- la Regione Piemonte intende perseverare nell'impegno rilevante e strategico assunto con tale sottoscrizione, anche al fine della programmazione e della valutazione degli interventi attraverso la promozione di studi e ricerche nello specifico settore dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero, del turismo, con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali;
- l'IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, ente strumentale della Regione, ha avviato dal 1989 l'osservazione e l'analisi nel campo delle politiche e dei consumi culturali, che nel proprio programma di attività già dal 1997 hanno assunto la forma di un Osservatorio Culturale permanente;
- la Città di Torino continua ad avere eguale interesse allo sviluppo di un'adeguata base di conoscenze sulle attività e i consumi culturali al fine di meglio orientare la programmazione e la gestione di propri servizi e attività culturali;
- la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, continuamente impegnate nella promozione e nel sostegno di attività nello specifico settore culturale, hanno manifestato l'interesse e la disponibilità al consolidamento delle attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte anche al fine di acquisire elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti nel settore culturale;
- l'AGIS, quale ente rappresentante le istituzioni, enti e imprese operanti nello spettacolo, da tempo impegnata nell'acquisizione ed elaborazione dei dati attinenti ai consumi nel settore, ha espresso interesse e disponibilità allo sviluppo delle attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte per acquisire dati utili sia all'incremento della produzione sia per gli investimenti strutturali dello spettacolo;
- la Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di Torino di seguito denominata "Camera di commercio", per il ruolo di promotore e sostenitore di sviluppo economico locale che ricopre sul territorio e tenuto conto delle funzioni e compiti di cui alla Legge n. 580/1993 e s.m.i., ha ritenuto che l'Osservatorio Culturale rappresenti un punto di osservazione privilegiato in grado di migliorare le

D.G.R. N. _____ del _____

conoscenze specifiche sui settori dell'economia locale mediante approcci metodologici testati in ambito culturale e per la diffusione dell'informazione economica;

- la Fondazione Fitzcarraldo, già Associazione ARTLAB, con sede in Torino, persegue finalità di solidarietà sociale opera a livello nazionale ed internazionale nella ricerca, documentazione e formazione nell'economia, nel management e nelle politiche culturali collaborando istituzionalmente con università e centri di ricerca italiani ed esteri e in tal senso intende proseguire l'attività dell'Osservatorio Culturale del Piemonte

TUTTO CIÒ PREMESSO

REGIONE PIEMONTE, (C.F. 80087670016) rappresentata da _____
IRES PIEMONTE, (C.F. 80084650011) rappresentato da _____
CITTA' DI TORINO, (C.F. 00514490010) rappresentata da _____
COMPAGNIA DI SAN PAOLO, (C.F. 00772450011) rappresentata da _____
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, (C.F. 97542550013), rappresentata da _____
AGIS, (C.F. 80082100019) rappresentata da _____
CAMERA DI COMMERCIO DI TORINO (C.F. 80062130010) rappresentata da _____
FONDAZIONE FITZCARRALDO (C.F. 97590880015), rappresentata da _____

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Le premesse fanno parte sostanziale e integrante del presente Protocollo di intesa.

ARTICOLO 2

L'Osservatorio Culturale del Piemonte istituito dal 1997 presso l'IRES, opera allo scopo di svolgere studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero, del turismo con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali.

A tal fine l'Osservatorio potrà, in via esemplificativa, promuovere e organizzare:

- la raccolta di dati e informazioni attinenti le specifiche aree di interesse;
- progetti mirati di studio e ricerca su specifici argomenti;
- seminari, incontri e convegni;
- l'edizione e la diffusione dei risultati degli studi e delle ricerche nonché degli atti dei convegni e di qualsiasi altra opera attinente la propria finalità mediante qualsiasi tipo di supporto o media;
- attività formative finalizzate alla fruizione dei dati e delle elaborazioni dell'Osservatorio.

Tutte le attività sopra indicate sono intese a fornire ai sottoscrittori del presente Protocollo, in via primaria ma non esclusiva, elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti e degli interventi nel settore culturale.

Le attività sopra indicate si distinguono in:

- attività istituzionali (finanziate dai sottoscrittori del presente Protocollo) secondo le modalità indicate nei successivi articoli 5 e 6;
- progetti e iniziative specifiche, finanziate con stanziamenti e contributi ad hoc dai sottoscrittori del presente Protocollo o da soggetti terzi interessati quali organismi pubblici e privati, nazionali e sovranazionali;

ARTICOLO 3

L'IRES è responsabile delle attività istituzionali dell'Osservatorio.

La predisposizione e la realizzazione dei programmi di ricerca sia per quanto riguarda le attività istituzionali sia per ciò che concerne i progetti e le iniziative specifiche vengono effettuate dall'IRES e dalla Fondazione Fitzcarraldo secondo

modalità operative, oggetto di specifici accordi e convenzioni, previa approvazione della Commissione d'Indirizzo.

ARTICOLO 4

È istituita la Commissione d'Indirizzo, composta dai rappresentanti di ogni Ente sottoscrittore del presente Protocollo, con funzioni di indirizzo programmatico e di valutazione delle attività di cui al precedente art. 2 anche con riferimento ai relativi investimenti patrimoniali.

La Commissione di Indirizzo è composta dal Presidente dell'IRES o da un rappresentante dell'IRES, dall' Assessore alla Cultura della Regione Piemonte o da un suo funzionario designato, dall'Assessore alla Cultura della Città di Torino o da un suo funzionario designato, dal Presidente della Compagnia di San Paolo o da un suo delegato, dal Presidente della Fondazione CRT o da un suo delegato, dal Presidente dell'AGIS o da un suo delegato, dal Presidente della Fondazione Fitzcarraldo o da un suo delegato, dal Segretario Generale della Camera di commercio di Torino o da un suo delegato.

Eventuali altri rappresentanti di enti, istituzioni o soggetti giuridici che intendano aderire all'Osservatorio per il periodo di vigenza del presente Protocollo, potranno partecipare alla Commissione di indirizzo, secondo le modalità di ammissione approvate con deliberazione della Commissione di indirizzo con voto unanime.

Il Presidente dell'IRES è il Presidente della Commissione di Indirizzo e l'IRES garantisce il funzionamento operativo della Commissione, che ha sede presso la sede dell'IRES.

La Commissione di Indirizzo si riunisce, per iniziativa del Presidente, ogni semestre ed ogni qualvolta lo richieda un terzo dei suoi componenti. Approva il programma di attività con la relativa previsione finanziaria per l'anno successivo, sulla base di un documento programmatico predisposto dall'IRES e dalla Fondazione Fitzcarraldo.

ARTICOLO 5

L'attività istituzionale dell'Osservatorio è finanziata dai contributi annuali dei sottoscrittori del presente Protocollo e dai contributi di futuri aderenti al Protocollo stesso. Subordinatamente alle disponibilità di bilancio e previa assunzione di specifico provvedimento i Sottoscrittori del presente Protocollo provvedono a conferire le risorse economiche necessarie al funzionamento dell'Osservatorio mediante apposita deliberazione annuale.

ARTICOLO 6

L'IRES e la Fondazione Fitzcarraldo sono responsabili del perseguimento degli obiettivi istituzionali e specifici come indicato dall'Art. 3, della gestione operativa dell'Osservatorio e della conseguente gestione delle risorse finanziarie. Le rispettive quote di competenza all'interno del bilancio approvato dalla Commissione di Indirizzo verranno ripartite secondo le modalità deliberate dalla Commissione di Indirizzo.

ARTICOLO 7

Su richiesta di uno o più Soci la Commissione di Indirizzo potrà istituire dei tavoli di lavoro tematici interni alla Commissione. A tali tavoli potranno partecipare i Soci sottoscrittori del presente Protocollo che saranno interessati alla tematica proposta dal Socio richiedente. I temi da trattare nei tavoli circoscritti potranno essere definiti in corso d'anno e comunicati alla Fondazione Fitzcarraldo per la gestione operativa degli incontri.

ARTICOLO 8

Possono aderire al Protocollo, previa approvazione della Commissione di Indirizzo, anche altri soggetti pubblici e privati, mediante apposita procedura deliberata dalla Commissione (come quanto riportato all'Art. 4). L'adesione sarà subordinata alla sottoscrizione da parte del nuovo richiedente di un impegno di conferimento di

D.G.R. N. _____ del _____

risorse secondo quanto stabilito dalle specifiche deliberazioni che la Commissione assumerà annualmente.

Il presente Protocollo ha durata triennale a partire dal 1 gennaio 2015 con scadenza al 31 dicembre 2017 e potrà essere rinnovato dalla Regione Piemonte e da almeno due sottoscrittori dello stesso.

In caso di mancato rinnovo e in ogni altra ipotesi di recesso e/o risoluzione, il patrimonio acquisito durante la vigenza del Protocollo, comprendente i beni materiali ed immateriali, rimarrà presso l'IRES e potrà essere utilizzato esclusivamente dai sottoscrittori.

ARTICOLO 9

Il presente Protocollo d'Intesa sarà registrato in caso d'uso.

Le spese di copia, di bollo e le eventuali spese di registrazione inerenti il presente Protocollo d'Intesa, sono a carico della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,